# Scheda tecnica
# Prodotto: CLORAL

Modalità di utilizzo: Candeggina multiuso adatta per il bucato a mano e in lavatrice o per la pulizia della casa. Per il bucato in lavatrice: aggiungere 200 ml di Cloral seguendo le istruzioni d'uso della lavatrice. Per il bucato a mano: diluire 100 ml di Cloral in 10 litri d'acqua in cui immergere il capo per 10%15 minuti e poi sciacquare a freddo. Per la pulizia della casa: diluire 100 ml di Cloral in 5 lt d'acqua per la pulizia di lavelli, vasche da bagno e superfici in ceramica. Lavare e risciacquare accuratamente. Attenzione: non usare per seta, lana, cuoio, alluminio, argento e pentole.

## Scheda dati di sicurezza

Conforme al regolamento UE N 453/2010 del 20/05/2010
Data Revisione: 14/04/15

**1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

1.1 Identificazione del prodotto
Nome del prodotto: CLROAL
1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: candeggina multiuso
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ragione Sociale: CHIMIPLAST Srl
Indirizzo: Via Tiberio Claudio felice 2/4, 84131, SALERNO
Tel. e Fax: 089 301389 - 089 301242
Email: info@chimiplast.it
1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleni Niguarda (+39) 02 66101029

**2. Identificazione dei pericoli**

2.1 Classificazione della sostanza o miscela:
Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE:
Proprietà/simboli:
Xi; R31; R36/37/38; N; R50
Natura dei rischi specifici attribuiti:
Xi - Irritante
N - Pericolo per l'ambiente
Frasi R:
R31 - A contatto con acidi libera gas tossico
R36/37/38 - Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e la pelle
R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici
Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
Codici di classe e pericolo:
Skin Irrit.2 - corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 2
Eye Irrit.2 - lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2
Aquatic Acute 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1
Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
EUH 031 - A contatto con acidi libera gas tossici
2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:
Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07, GHS09 – Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH 031 - A contatto con acidi libera gas tossici
Consigli di prudenza:
Generali
P101 - In caso di consultazione del medico tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
Prevenzione
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 - Non disperdere il contenitore nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Conservazione
P410+P403 - Proteggere dai raggi solari. Conservare in un luogo ben ventilato.
Smaltimento
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa vigente.
2.3 Altri pericoli: informazioni non disponibili.

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

| Identificazione | Nome | Classificazione | % |
|---|---|---|---|
| CE: 231-668-3<br>CAS: 7681-52-9<br>Index: 017-011-00-1<br>ONU: 1791 | Ipoclorito di sodio sol 18% | C; R34; N; R50; R31; R37<br>Skin Corr. 1B, H314<br>Eye Dam 1, H318<br>Aquatic Acute 1, H400<br>STOT SE 3, H335<br>EUH031 | >5%<15% |

3.2 Miscele:
N.A.

## 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle: Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Rimuovere gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti. Se l'arrossamento o il dolore persistono, consultare uno specialista
In caso d'ingestione: Consultare un medico.
In caso di inalazione: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di difficoltà di respirazione e perdita di coscienza consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati
In caso di contatto con la pelle: Irritazioni, bruciore.
In caso di contatto con gli occhi: Rossore, bruciore, lacrimazione, dolore, possibili lesioni corneali.
In caso d'ingestione: Salivazione abbondante, bruciore alla bocca e/o arrossamento del cavo orale con possibili lesioni da caustici al tubo gastroenterico dose dipendente.
In caso di inalazione: Sensazione di bruciore alle vie respiratorie, tosse, difficoltà respiratorie, respiro affannoso, mal di gola, nausea e vomito.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali: In caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico. (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

## 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione appropriati: Prodotto non combustibile. In presenza di incendio utilizzare: schiuma, polvere chimica, anidride carbonica. In caso di incendio mantenere freschi i fusti, bagnandoli con spruzzi d'acqua.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: In presenza di fiamme libera fumi tossici e irritanti.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Far intervenire solo le persone ben addestrate e informate sui pericoli del prodotto. Usare un autorespiratore ed in caso di intervento ravvicinato, indossare tute ignifughe a protezione totale e un soprabito resistente ai prodotti chimici.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Ventilare bene l'ambiente in cui si è avuto il versamento. Conservare lontano da prodotti incompatibili. Evitare il contatto con occhi e pelle utilizzando indumenti protettivi. Dopo aver rimosso il liquido con opportuni mezzi di contenimento risciacquare con acqua abbondante.
6.2 Precauzioni ambientali: Evitare di riversare nelle fognature, nei corpi idrici e nelle aree confinate.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Assorbire il liquido fuoriuscito con sabbia o altre sostanze assorbenti inerti. NON assorbire con segatura o altri assorbenti combustibili, e rimuovere in un luogo sicuro.
6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedi anche paragrafo 8, 10 e 13

## 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Manipolare in luoghi ben ventilati e lontano da sostanze che possono dare reazione (vedere sez 10).
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare il prodotto ben chiuso, in un luogo fresco e al buio. Tenerlo separato da sostanze infiammabili e riducenti, acidi, alimenti e mangimi.

| | |
|---|---|
| | 7.3 Usi finali particolari: Nessun dato disponibile. |
| 8. Controllo dell'esposizione – Protezione individuale | 8.1 Parametri di controllo: Non sono disponibili limiti di esposizione professionale.<br>8.2 Controlli dell'esposizione<br>Protezione degli occhi/viso: Utilizzare occhiali protettivi.<br>Protezione delle mani: utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.<br>Protezione del corpo: Non richiesta ma, in caso di contatto accidentale, togliere gli indumenti contaminati e sciacquare.<br>Protezione respiratoria: Non richiesta ma evitare di inalare i vapori del prodotto.<br>Rischi termici: Nessuno<br>Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno |
| 9. Proprietà fisiche e chimiche | 91. Informazioni generali<br>Aspetto: liquido incolore<br>Odore: acre - pungente<br>Soglia di odore: n.a.<br>pH: 12+/-1<br>Punto di fusione/congelamento: n.d.<br>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: n.d.<br>Solubilità (idrosolubilità): completa<br>Infiammabilità solidi/gas: n.d.<br>Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: n.d.<br>Densità relativa: n.d.<br>9.2 Dati rilevanti ai fini della sicurezza<br>Miscibilità: n.d<br>Liposolubilità: n.d.<br>Conducibilità: n.d.<br>Proprietàcaratteristichedeigruppidisostanze: n.d. |
| 10. Stabilità e reattività | 10.1. Reattività: Stabile in condizioni normali<br>10.2. Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali<br>10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Evitare il contatto con acidi, ammoniaca ed etanolo poiché, dalla reazione, potrebbero generarsi gas tossici.<br>10.4. Condizioni da evitare: Evitare la luce diretta del sole e l'esposizione all'umidità.<br>10.5. Materiali incompatibili: Acidi, ammoniaca, etanolo e acqua ossigenata.<br>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Gas/vapori corrosivi; Acido Cloridrico (HCL) |
| 11. Informazioni tossicologiche | 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.<br>Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.<br>Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: Acido Cloridrico<br>a) tossicità acuta inalatoria – LD50 ratto >10,5 mg/l<br>b) tossicità acuta cutanea – LD50 ratto > 3000mg/Kg<br>c) tossicità acuta orale – LD50 ratto >5000mg/kg<br>d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea; NA<br>e) mutagenicità delle cellule germinali; NA<br>f) cancerogenicità; NA<br>g) tossicità per la riproduzione; NA<br>h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;<br>i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;<br>j) pericolo in caso di aspirazione. |
| 12. Informazioni ecologiche | 12.1 Tossicità Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.<br>Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Durata h: 96 – 2,1mg/l – sol.acq. 5,25% - Ph 6.5-8.5<br>Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 – 5,9mg/l - sol.acq. 4-6%<br>12.2 Persistenza e degradabilità: I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in misura non inferiore al 90% in accordo alle disposizioni della legge italiana n. 136 del 26/04/1983 e alle direttive 82/242e 83/243.<br>12.3. Potenziale di bioaccumulo: N.A.<br>12.4. Mobilità nel suolo: N.A.<br>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna<br>12.6. Altri effetti avversi: Nessuno |
| 13. Considerazioni sullo smaltimento | 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti. |
| 14. Informazioni sul trasporto | 14.1 Numero ADR - Numero ONU: Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto merci pericolose su strada (A.D.R), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)<br>14.2 Nome di spedizione dell'ONU (ADR-Shipping Name): NA<br>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR-Classe): NA<br>14.4 Gruppo d'imballaggio (ADR-Packing Group): NA<br>14.5 Pericoli per l'ambiente: NA<br>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori (ADR-Codice di restrizione in galleria):<br>14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: N.A. |

| | |
|---|---|
| 15. Informazioni sulla normativa | 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.<br>Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche); D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter); Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti); D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale<br>15.2. Valutazione della sicurezza chimica: No |
| 16. Altre informazioni | Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:<br>R31 A contatto con acidi libera gas tossico<br>R34 Provoca ustioni.<br>R36/37/38 Irritante per gli occhi, per la pelle e per le vie respiratorie.<br>R50 Altamente tossico per gli organismi acqua<br>H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari<br>H315 Provoca irritazione cutanea<br>H318 Provoca gravi lesioni oculari<br>H319 Provoca grave irritazione oculare<br>H335 Può irritare le vie respiratorie<br>H302 Nocivo se ingerito.<br>H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.<br>Aquatic acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto categoria 1<br>Eye Irrit.2 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2<br>Eye Dam.1 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 1<br>Skin Corr. 1A Corrosione/Irritazione cutanea categoria di pericolo 1A<br>Skin Irrit. 2 Corrosione/Irritazione cutanea categoria di pericolo 2<br>Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.<br>Principali fonti bibliografiche: ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche<br>Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. |